



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2982

Seduta del 08/02/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Luciano Bresciani

Oggetto

CORSI TRIENNALI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - APPROVAZIONE DI DOCUMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Il Dirigente

Marco Paternoster

Il Direttore Generale

Carlo Lucchina

L'atto si compone di 24 pagine

di cui 17 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Direttiva Comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva comunitaria 93/16/CE *"in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli"*;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, modificato dal Decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, *"Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico"* e, in particolare, il titolo IV *"Formazione specifica in Medicina Generale"* in cui:

- all'art. 21 definisce che *"per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale"*;
- all'art. 24 sottolinea che *"il corso di cui all'art. 1 comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza delle attività didattiche teoriche e pratiche"*;
- all'art. 25 pone in capo alle regioni e province autonome l'individuazione del contingente numerico da ammettere annualmente ai corsi e l'emanazione annuale dei bandi;
- all'art. 26 definisce l'articolazione didattica in moduli pratici e moduli teorici, il numero di ore che deve essere dedicato a ciascuna articolazione didattica e le strutture presso cui devono essere svolti i periodi di tirocinio;
- all'art. 27 individua il ruolo e le caratteristiche dei medici con funzioni di Tutori e i loro compiti, anche ai fini della valutazione del formando;

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 *"Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale"* che definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:

- indicazione dei bandi relativi al corso di Medicina Generale;
- modalità di pubblicizzazione;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della commissione esaminatrice;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- gestione delle graduatorie;
- realizzazione dei corsi;
- elementi di incompatibilità;
- svolgimento delle prove finali;
- ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
- valutazione dei risultati;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 15 del DM sopra citato in cui:

- al comma 1 è previsto che le Regioni e le Province autonome si avvalgano, per gli adempimenti relativi ai corsi di formazione specifica in MG di *un apposito centro formativo regionale* e che *nominino almeno un gruppo tecnico scientifico di supporto*;
- al comma 2 prevede che *“con apposito provvedimento regionale o provinciale sono definiti in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei corsi, stabilendone l'assetto organizzativo e amministrativo, l'articolazione e i periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali”*;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 25/02/2011 tra Regione Lombardia e Eupolis Lombardia, con la quale si affida a Eupolis Lombardia – Istituto superiore per la ricerca la statistica e la formazione - l'attuazione della formazione del personale della Regione e degli Enti del Sistema regionale;

RITENUTO che:

- ogni anno la Direzione Generale Sanità con proprio decreto dirigenziale conferisca ad Eupolis Lombardia l'incarico per la realizzazione e il coordinamento dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale e per lo svolgimento delle prove concorsuali, ed impegni le somme necessarie allo svolgimento di tali incarichi;
- Eupolis Lombardia provveda con propri atti amministrativi alla erogazione delle quote necessarie per lo svolgimento della funzioni didattiche ed amministrative dei Poli didattici ospedalieri ubicati presso le aziende ospedaliere annualmente individuate quali sede di corso, ai tutor di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Medicina generale e ai referenti coordinatori;

- che le quote di cui al punto precedente siano così definite:

Quota annuale erogata ai Poli didattici Ospedalieri	€ 159.500,00
Quota mensile erogata ai Tutor di Medicina Generale	€ 774,69 + IVA
Quota annuale erogata ai Referenti coordinatori di corso	€ 25.000,00 + IVA

VISTI i decreti dirigenziali di Conferimento di incarico ed impegno di spesa a favore di Eupolis Lombardia per l'espletamento delle fasi concorsuali e per l'organizzazione e gestione amministrativa, didattica ed economica del corso di formazione specifico per Medici di Medicina Generale n. 2832/2009, n. 1737/2010, n. 2493/2011;

RITENUTO che la valutazione e l'analisi dei percorsi formativi sino ad ora attuati, effettuate attraverso le schede di valutazione, le ricognizioni effettuate presso ciascuna sede didattica, hanno reso opportuna una rivisitazione dei processi organizzativi, con l'obiettivo di raggiungere una puntuale ottimizzazione e omogeneizzazione dei percorsi formativi presso i Poli didattici del Corso di Formazione specifica in Medicina Generale;

RITENUTO:

- di sistematizzare e approvare gli elementi organizzativi e degli organismi didattici del corso triennale di formazione a far data dall'espletamento delle azioni previste dal presente atto e garantendo comunque la continuità dell'attività didattica, anche mediante la proroga dei contratti in essere;
- di ridefinire gli organismi didattici del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale ed in particolare:
 - la composizione, ruolo e i compiti del Gruppo Tecnico Scientifico;
 - le funzioni didattiche e organizzative dei Poli didattici Ospedalieri e le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

figure professionali che, all'interno delle aziende sanitarie e ospedaliere, prestano attività di docenza, tutoraggio e affiancamento ai medici in formazione;

- il ruolo e le funzioni dei tutori territoriali di Medicina Generale;
- il ruolo e le funzioni dei referenti coordinatori di Polo didattico;
- di individuare, attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico, i Referenti coordinatori che svolgeranno tale funzione nei Poli didattici, definiti dalla Direzione Generale Sanità con il supporto del Gruppo Tecnico Scientifico;
- di stabilire che le procedure istruttorie verranno svolte da Eupolis Lombardia, che le trasmetterà alla DG Sanità;
- di ridefinire i programmi didattici di tirocinio e dei seminari clinici e strategici del corso;

RITENUTO di approvare gli allegati A), B), C), D), parti integranti del presente atto, in cui sono definiti rispettivamente:

- allegato A): gli elementi organizzativi del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- allegato B): gli organismi didattici del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- allegato C): l'Avviso pubblico per la presentazione della domanda per lo svolgimento del ruolo di referente coordinatore di Polo didattico;
- allegato D): facsimile di domanda per lo svolgimento del ruolo di referente coordinatore di Polo didattico;

RITENUTO:

- di dare atto che nessun onere aggiuntivo deriva dalla approvazione di tali strumenti organizzativi e didattici, la cui pubblicazione e pubblicizzazione rientra nell'impegno assunto nei sopra citati decreti;
- di approvare con successivo atto della DG Sanità i programmi didattici di tirocinio e di seminari clinici e strategici del corso;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- di stabilire che i documenti allegati hanno validità triennale, salvo modifiche o integrazioni rese necessarie da variazioni organizzative o normative nella materia;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato alla Direzione Generale Sanità affinché annualmente, con proprio decreto dirigenziale, conferisca ad Eupolis Lombardia l'incarico per la realizzazione e il coordinamento dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale e per lo svolgimento delle prove concorsuali di ammissione a tale corso ed impegni a favore di Eupolis Lombardia le somme necessarie allo svolgimento di tale incarico;
2. di disporre che ogni anno Eupolis Lombardia provveda con propri atti amministrativi alla erogazione delle quote necessarie per lo svolgimento della funzioni didattiche ed amministrative dei Poli didattici ospedalieri ubicati presso le Aziende Ospedaliere annualmente individuate quali sede di corso, ai tutor di Medicina generale, ai referenti coordinatori;
3. di stabilire che le quote di cui al punto precedente siano così definite:

Quota annuale erogata ai Poli didattici Ospedalieri	€ 159.500,00
Quota mensile erogata ai Tutor di Medicina Generale	€ 774,69 + IVA
Quota annuale erogata ai Referenti coordinatori di corso	€ 25.000,00 + IVA

4. di approvare la ridefinizione degli elementi organizzativi e degli organismi didattici del corso triennale di formazione, a far data dall'espletamento delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

azioni previste dal presente atto e garantendo comunque la continuità dell'attività didattica, anche mediante la proroga dei contratti in essere;

5. di approvare i seguenti allegati:
 - allegato A): gli *elementi organizzativi* del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
 - allegato B): gli organismi didattici del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
 - allegato C): l'Avviso pubblico per la presentazione della domanda per lo svolgimento del ruolo di referente coordinatore di Polo didattico;
 - allegato D): facsimile di domanda per lo svolgimento del ruolo di referente coordinatore di Polo didattico;
6. di individuare, attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico, i Referenti coordinatori che svolgeranno tale funzione nei Poli didattici, definiti dalla Direzione Generale Sanità con il supporto del Gruppo Tecnico Scientifico;
7. di stabilire che le procedure istruttorie di cui al punto 6) verranno svolte da Eupolis Lombardia, che le trasmetterà alla DG Sanità;
8. di dare mandato alla DG Sanità di approvare con successivi atti i programmi didattici di tirocinio e dei seminari clinici e strategici del corso;
9. di dare atto che nessun onere aggiuntivo deriva dalla approvazione di tali strumenti organizzativi e didattici, la cui pubblicazione e pubblicizzazione rientra nell'impegno assunto nei sopra citati decreti;
10. di stabilire che i documenti allegati hanno validità triennale, salvo modifiche o integrazioni rese necessarie da variazioni organizzative o normative nella materia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

ALL. A

**CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE –
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO – TRIENNIO 2011 /2014 E SUCCESSIVI**

PREMESSA

Il presente documento si colloca a supporto del processo di ottimizzazione in ordine agli aspetti organizzativi e didattici del corso

Per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale come previsto dai D.Lgs nr. 368 del 17.08.1999, nr. 277 del 08 luglio 2003 e dal D.M. 07/03/2006.

Tale diploma si acquisisce mediante la frequenza al corso di formazione triennale in medicina generale.

Il corso è riservato a coloro che hanno i seguenti requisiti:

- laurea in medicina e chirurgia
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
- abilitazione all'esercizio della professione
- iscrizione all'ordine dei medici

e consente l'inserimento nelle graduatorie regionali di:

- assistenza primaria di medicina generale
- continuità assistenziale;
- emergenza sanitaria territoriale;
- attività programmata per i servizi territoriali

L'organizzazione del corso di formazione specifica in MG è assegnata alle Regioni dal d.lgs. 368/1999 aggiornato dal d. lgs. 277/2003.

Regione Lombardia si avvale delle competenze professionali e organizzative del proprio ente di formazione Eupolis Lombardia e dei professionisti sanitari del SSR.

Il bando di istituzione dei corsi triennali è pubblicato ogni anno entro il mese di febbraio su BURL ed entro marzo su GURI; gli aspetti organizzativi dei corsi sono definiti da Eupolis Lombardia, cui Regione Lombardia dà incarico annuale per la gestione dei corsi.

FONTI NORMATIVE

Direttiva CEE 93/16/CEE del 5 aprile 1993 (che recepisce la precedente direttiva CEE 86/457/CEE del 15 settembre 1986);

D.Lgs. 17 agosto 1999 nr. 368 e successive modifiche "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli"

D.Lgs. 08 Luglio 2003 nr.277 " Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico.

FREQUENZA E INCOMPATIBILITA'

Il Decreto Legislativo 368/99, come modificato ed integrato con Decreto Legislativo n.277/2003, dalla Legge n.448/2001, dal D.M.07 marzo 2006 e dal D.Lgs 8 agosto 1991 nr. 256 relativamente al corso di formazione specifica in medicina generale, prevede quanto segue:

- il corso comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno con obbligo della frequenza alle attività didattiche, teoriche e pratiche; (art. 24. comma 2, D.Lgs. n. 368/99);
- la formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno (art. 24, comma 3 del D.Lgs 17 agosto 1999 nr. 368 e art. 11 D.M. 07 marzo 2006);
- è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero – professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio Sanitario Nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo (Art 11, comma 1, D.M. 7 marzo 2006);
- la presenza di accertate incompatibilità comporta l'espulsione del medico tirocinante dal corso (Art. 11, comma 4 D.M. 7 marzo 2006);
- nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare unicamente le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, nel rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla medesima norma (Art. 11, comma 2 D.M. 7 marzo 2006);
- il medico, ove sussista un rapporto di pubblico impiego, è collocato, compatibilmente con le esigenze del servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti (Art. 24, comma 4 del D.Lgs 17 agosto 1999 nr. 368 e art. 11, comma 6, D.M. 7 marzo 2006);
- non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo causa di forza maggiore, che non superino 30 giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi (Art. 24, comma 6 del D. Lgs. 368/99).

Inoltre il medico in formazione:

- non può essere iscritto/a a scuola universitaria di specializzazione in medicina e chirurgia o dottorati di ricerca (Art. 11, comma 1 D.M. 7 marzo 2006);
- se già iscritto/a a scuola universitaria di specializzazione in medicina e chirurgia o dottorati di ricerca, deve formalmente rinunciare alla stessa (Art. 11, comma 1 D.M. 7 marzo 2006)
- NON è previsto il congedo matrimoniale;
- NON sono previste ferie;
- NON sono previsti rimborsi per eventuali spese di viaggio.

ATTIVAZIONE E SEDE DEI CORSI

I corsi di formazione sono avviati non oltre il 30 Novembre di ciascun anno e hanno una durata di 36 mesi (art. 14 - D.M. 7 marzo 2006).

L'articolazione del corso in Poli Formativi Didattici e la relativa distribuzione geografica considera prioritariamente:

- la presenza di una significativa entità di medici in formazione appartenente alla stessa zona geografica;
- uno o più presidi ospedalieri afferenti ad Aziende Ospedaliere presso i quali far svolgere le attività didattiche di natura pratica;
- strutture distrettuali;
- ambulatori e studi di medicina generale.

Ciascuna sede didattica viene, di norma, indicata con la denominazione dell'Azienda Ospedaliera presso cui i medici in formazione sono assegnati per l'effettuazione delle attività didattiche pratiche previste dall'art. 26) del D.Lgs. nr. 368/99.

ARTICOLAZIONE DEI CORSI

La formazione prevede un totale di almeno 4.860 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica art. 26) comma 1 D.Lgs.368 e successive modifiche.

L'attività pratica corrisponde a 3240 ore suddivise in periodi di tirocinio che si svolgono in Ospedale, nei servizi territoriali delle ASL e presso gli studi dei Medici di Medicina Generale.

L'attività teorica occupa le rimanenti 1600 ore comprensive di seminari, studio guidato, sessioni di ricerca e sessioni di confronto.

			ATTIVITA' PRATICA	ATTIVITA' TEORICA				
			TOTALE ATTIVITA' PRATICHE	TOTALE ATTIVITA' TEORICHE	IPOTESI SUDDIVISIONE ATTIVITA' TEORICHE			
PERIODI FORMATIVI	DURATA IN MESI	TOTALE DURATA IN ORE	DURATE IN ORE	ORE COMPLESSIVE ATTIVITA' TEORICHE	ORE DI SEMINARI	ORE STUDIO GUIDATO	ORE SESSIONI CONFRONTO	ORE SESSIONI DI RICERCA
Ambulatorio Medicina Generale	12 mesi	1.580	1.100	480	230	80	120	50
Strutture di Base (A.S.L.)	6 mesi	750	500	250	140	30	50	30
Chirurgia Generale	3 mesi	450	300	160	60	40	40	20
Dipartimento di urgenza	3 mesi	470	300	160	90	20	30	20
Medicina Clinica	6 mesi	720	500	220	120	40	40	20
Dipartimento materno infantili	4 mesi	480	300	180	90	30	40	20
Ostetricia e Ginecologia	2 mesi	350	200	150	60	30	30	30
TOTALI	36 mesi	4.800	3.200	1.600	790	270	350	190

Eupolis Lombardia, in accordo con la Direzione Generale Sanità e col Gruppo tecnico scientifico, e in relazione al numero dei candidati risultati idonei alla selezione, definisce ciascun anno il numero dei Poli didattici attivati.

Le attività pratiche si svolgono presso le Unità operative delle Aziende ospedaliere, i servizi territoriali delle ASL e gli ambulatori dei Medici di Medicina generale.

Il periodo di tirocinio "ambulatorio di Medicina generale" consta di **12 mesi suddivisi in due semestri**; i due semestri si svolgono durante **i primi sei mesi del secondo anno e i primi sei mesi del terzo anno**; rappresenta la parte fondamentale di tutto il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

L'attività del discente presso il MMG tutore, di regola, segue il seguente percorso:

- osservazione;
- attività guidata;
- attività supervisionata;
- autonomia protetta con la necessaria individualizzazione delle varie tappe in funzione delle caratteristiche del discente e del tutor.

Il tutor è scelto dal discente all'interno dell'albo regionale, orientato nella scelta da informazioni di tipo professionale, organizzativo e scientifico dei singoli tutor.

Le attività di tirocinio presso le Aziende Ospedaliere si svolgono presso le Unità Operative di: Medicina, Chirurgia, Urgenza, Medicina Clinica, Dipartimento Materno infantile, Ostetricia e Ginecologia.

Le attività presso le ASL si svolgono negli ambulatori e nei servizi di tipo territoriale.

Le attività seminariali si svolgono presso le Aziende Ospedaliere, di norma nei pomeriggi di Martedì e Giovedì, salvo diversa disposizione da parte dei responsabili di ogni Polo didattico. Ogni variazione deve essere comunicata ad Eupolis Lombardia.

I seminari di carattere strategico si svolgono a Milano presso la sede di Eupolis Lombardia.

L'assegnazione e la turnazione nei reparti e negli ambulatori, così come le frequenze presso le strutture territoriali, vengono stabilite Referenti di Polo didattico, in accordo con i le Aziende Ospedaliere.

Ogni anno la Direzione Generale Sanità approva i programmi seminariali proposti dal Gruppo tecnico scientifico e dai referenti dei poli formativi.

DOVERI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante è tenuto a rispettare gli orari stabiliti dal Referente del Polo didattico al quale è stato assegnato e deve attestare la presenza mediante la timbratura in entrata ed in uscita o con altro strumento predisposto dai referenti, anche per quanto riguarda le attività seminariali e le attività di studio.

Per superare il periodo formativo e passare a quello successivo il tirocinante deve aver effettuato tutte le ore di corso, sia di attività pratica sia di attività seminariale, e deve conseguire un giudizio positivo di idoneità da parte dei tutori, convalidato dal referente di Polo didattico.

A seguito di un giudizio negativo di idoneità il tirocinante è ammesso una sola volta a ripetere per intero il periodo formativo per il quale è stato ritenuto non idoneo; qualora al termine della ripetizione dell'intero periodo succitato il giudizio fosse nuovamente non favorevole, il partecipante è immediatamente escluso dalla frequenza al corso.

Durante la ripetizione di un periodo formativo verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio che sarà ripresa al conseguimento della relativa idoneità.

Non è possibile accedere al successivo periodo formativo senza aver completato la frequenza di quello in corso.

Ogni tirocinante viene dotato di apposito cartellino di riconoscimento recante cognome e nome e la qualifica di "medico tirocinante" ed ha in dotazione un libretto di registrazione della frequenza e delle attività svolte, nonché dei giudizi sul profitto per ogni fase formativa oltre agli strumenti o schede di valutazione, che dovranno essere compilati secondo le indicazioni ricevute da parte dei Referenti.

Il libretto e gli altri documenti sono personali; eventuali errori possono essere corretti solo se controfirmati dai Referenti; in caso contrario il dato cancellato o il libretto manomesso non varranno come attestazione della frequenza.

ASSENZE

Le assenze devono essere giustificate, mediante certificazione; le assenze non possono essere superiori a 30 giorni lavorativi per anno di corso (D. Lgs 17 agosto n. 368 e successive modifiche D.Lgs n. 277 del 08 luglio 2003 art. 24 comma 6); l'assenza deve essere comunicata tempestivamente alla Segreteria del Polo formativo e a Eupolis Lombardia la relativa certificazione deve pervenire entro 3 giorni.

Il protrarsi dell'assenza per un periodo superiore ai 30 giorni, senza giustificazione scritta da parte del tirocinante, comporta l'esclusione dalla partecipazione al corso.

SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA DEL CORSO

Gli impedimenti temporanei superiori ai 40 giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia sospendono i periodi di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151 nonché a quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla Legge 24 dicembre 1986, n. 958 e succ. modifiche.

In tutti i casi il motivo della sospensione deve essere tempestivamente comunicato alla segreteria del Polo didattico di assegnazione e adeguatamente certificata

La quota di borsa di studio non erogata durante il periodo di sospensione sarà corrisposta in relazione all'effettivo completamento della frequenza.

Non è consentito effettuare assenze prolungate per motivi differenti da quelli sopra citati.

BORSA DI STUDIO

In base all'effettiva frequenza del corso viene erogata una borsa di studio in ratei a cadenza mensile: verranno erogate complessivamente 36 borse di studio.

La tassazione della borsa di studio, in quanto reddito assimilato ai redditi da lavoro dipendente, è regolata dalla normativa vigente in materia.

RINUNCIA AL CORSO

La rinuncia al corso deve essere tempestivamente comunicata formalmente a Eupolis Lombardia.

Nella dichiarazione di rinuncia, oltre ai dati anagrafici, deve essere indicata la data di termine della frequenza.

ASSICURAZIONE

In attuazione all' art. 12 del D.M. Sanità 18.01.1996: "I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionale per gli infortuni connessi all'attività di formazione in base alle condizioni generali stabilite dalla Regione".

Il tirocinante avrà cura di consegnare alla Segreteria di Polo didattico copia della polizza assicurativa prima dell'inizio della frequenza.

PROVA FINALE

L'ammissione all'esame finale è deliberata da parte del collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Il libretto individuale conterrà:

1. le modalità di verifica delle presenze;
2. elenco dettagliato delle attività pratiche e teoriche;
3. il monte ore di ciascun periodo formativo frequentato con il relativo giudizio di idoneità;
4. i giudizi analitici e motivati dei Referenti di Polo didattico, riferiti ai periodi formativi.

Il tirocinante, sotto la supervisione del referente del polo didattico, dovrà predisporre una tesi finale.

La tesi finale deve essere caratterizzata dalla originalità, con approfondimenti osservazionali e di ricerca, non meramente compilativi, avendo come riferimento essenziale l'esperienza maturata nel corso del corso triennale e la peculiarità dello svolgimento della professione di MMG nell'ambito del sistema sanitario regionale della Lombardia.

Particolare attenzione dovrà essere inoltre prestata alla compilazione bibliografica, alla letteratura clinica di riferimento e ai dati di ricerca sul campo. Gli argomenti oggetto di trattazione delle tesi verranno concordate da Eupolis con la Direzione Generale Sanità e comunicate ai tirocinanti entro la fine del secondo anno didattico.

Le indicazioni sulla redazione grafica della tesi della tesi verranno fornite da Eupolis e dai docenti/relatori.

AVVISO PAR LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA
FUNZIONE DI REFERENTE COORDINATORE MMG DI POLO DIDATTICO NEL
CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DELLA REGIONE LOMBARDIA.

La Regione Lombardia
Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

ai sensi dell'art. 15 del d.l.gs. 368/1999 s.m. “Attuazione della direttiva 2001/19/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”

DA' AVVISO

che intende procedere alla individuazione dei Referenti coordinatori MMG di Polo didattico del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale:

Per assegnazione di tale incarico costituisce elemento indispensabile essere titolari di una convenzione come Medico di Medicina Generale con il Servizio Sanitario Nazionale presso un comune della Regione Lombardia;

verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- esperienza nel coordinamento ed organizzazione di attività didattica rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale;
- esperienza nella docenza seminariale rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale;
- capacità gestionali, manageriali, di coordinamento;
- partecipazione a tavoli istituzionali regionali/nazionali sul tema della Medicina Generale e continuità assistenziale;
- esperienze di coordinamento di attività scientifica presso società scientifiche con prevalente interesse in Medicina Generale;
- attività di organizzazione/coordinamento di progetti innovativi nelle cure primarie nell'ambito del SSR;
- funzioni di relatore in convegni, congressi e/o pubblicazioni scientifiche;
- ricerche clinico - epidemiologiche osservazionali in Medicina Generale.

COMUNICA CHE

la domanda, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, a:

Eupolis Lombardia, Via Taramelli 12, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La firma non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. Non dovrà invece essere allegata alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni sopra indicate.

La domanda presentata avrà valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000.

Il richiedente deve indicare nella domanda il domicilio o il recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso.

L'amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del richiedente;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Eupolis Lombardia unicamente per le finalità di individuazione da parte della Direzione Generale Sanità delle figure di Referenti coordinatori MMG di Polo didattico regionale.



Regione Lombardia
Sanità

ALLEGATO D) ALLA D.G.R. N. DEL

FAG-SIMILE DI DOMANDA PER LO SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI REFERENTE COORDINATORE MMG DI POLO DIDATTICO NEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA.

A EUPOLIS LOMBARDIA
Direzione Governance e Istituzioni
VIA TARAMELLI 12
20124 MILANO

Il/La Sottoscritto/a

nato/a a prov. di Stato

il codice fiscale

residente a prov. di Cap.

in Via/Piazza n. civico

telefono cellulare indirizzo e-mail

CHIEDE

Di ricoprire il ruolo di Referente Coordinatore MMG di Polo Didattico nel corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

1. di svolgere attività di Medico di Medicina Generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale dal per n. totale di anni;
2. di avere esperienza nel coordinamento ed organizzazione di attività didattica rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale maturata nelle seguenti iniziative:

titolo e descrizione dell'attività	anno (inizio/fine della attività)	sede

3. di aver svolto attività seminariale rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale nelle seguenti materie:

titolo e descrizione dell'attività	anno (inizio/fine della attività)	sede

4. di avere capacità gestionali, manageriali, di coordinamento, espresse nelle seguenti attività:

titolo e descrizione dell'attività	anno (inizio/fine della attività)	sede

5. Di partecipare ad attività di tavoli istituzionali regionali/nazionali sul tema della Medicina Generale e continuità assistenziale:

titolo e descrizione dell'attività	anno (inizio/fine della attività)	sede

6. Di avere le seguenti esperienze di coordinamento di attività scientifica presso società scientifiche con prevalente interesse in Medicina Generale:

titolo e descrizione dell'attività	anno (inizio/fine della attività)	sede

7. Di avere svolto le seguenti attività di organizzazione/coordinamento di progetti innovativi nelle cure primarie nell'ambito del SSR:

titolo e descrizione dell'attività	Data: dal/al	sede

8. Di aver svolto funzioni di relatore in convegni, congressi e/o pubblicazioni scientifiche:

titolo e descrizione dell'attività	data	Ente promotore dell'evento

9. Di aver svolto ricerche clinico - epidemiologiche osservazionali in Medicina Generale:

titolo e descrizione dell'attività	data	Ente promotore della ricerca

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

DATA

FIRMA

.....

.....

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – ORGANISMI DEL CORSO.

L'organizzazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale è assegnata alle Regioni dal d.lgs. 368/1999 aggiornato dal d. lgs. 277/2003: tali norme nazionali, individuando gli organismi operativi sotto citati, attribuiscono alle Regioni individuazione e l'attuazione delle modalità operative di ciascun organismo o professionalità.

1. Gruppo Tecnico Scientifico

L'istituzione di un Gruppo Tecnico Scientifico è previsto dal D.M. n. 277/2006 ed è istituito con decreto della Direzione Generale Sanità.

Al Gruppo Tecnico Scientifico vengono assegnate le seguenti funzioni:

- garantire la corretta ed omogenea attuazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, prevedendo anche la possibilità di proporre eventuali integrazioni e modifiche, qualora risultassero necessarie ed opportune;
- supportare la Direzione Generale Sanità nella definizione delle Aziende Ospedaliere e aziende sanitarie del SSR che costituiranno la sede dei Poli didattici;
- individuare i requisiti minimi delle tesi finali, nonché la formulazione di indicazione su criteri di scelta degli argomenti per la redazione delle suddette tesi;
- definire i contenuti dei seminari didattici e dei seminari strategici;
- proporre i temi per l'aggiornamento e la valutazione dei coordinatori, dei tutor e dei docenti, come previsto dal Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006, art. 15, comma 2;
- affrontare le criticità emerse nei singoli poli in merito a problemi sia didattici che organizzativi ed individuarne le opportune soluzioni condivise;
- supportare la Direzione Generale Sanità nella individuazione del fabbisogno formativo triennale.

Il Gruppo Tecnico Scientifico è composto:

- dal Direttore Generale della DG Sanità di Regione Lombardia o suo delegato, con funzioni di presidente
- dal Dirigente di Eupolis Lombardia competente per materia
- dal dirigente della Direzione Generale Sanità competente per materia
- dal Direttore Sanitario di una ASL individuato dalla Direzione Generale Sanità
- dal Direttore Sanitario di una AO individuato dalla Direzione Generale Sanità
- da un primario di medicina interna del SSR designato dalla Direzione Generale Sanità
- da un Tutor di medicina generale, individuato dalla Direzione Generale Sanità nell'elenco dei Tutor indetto con d.g.r. n. 2800/2008, approvato con ddg n. 9204/2009
- da un rappresentante dell'Ordine dei Medici di una delle Province Lombarde
- da un referente MMG di polo didattico, designato dai referenti, con funzioni di raccordo tra il Gruppo e il corpo docente dei poli formativi.

Il Gruppo, con incarico triennale rinnovabile, può essere integrato da ulteriori professionalità, su richiesta del presidente e/o su proposta di Eupolis Lombardia, in relazione ai temi trattati.

Le sedute del Gruppo Tecnico Scientifico vengono convocate da Eupolis Lombardia, con almeno 10 giorni di anticipo; la partecipazione alle sedute è gratuita; le decisioni del GTS vengono recepite da verbali redatti a carico di Eupolis Lombardia.

2. Le Aziende ospedaliere sede di polo didattico

Per lo svolgimento delle funzioni di segreteria e per la retribuzione dei Referenti ospedalieri, dei tutor ospedalieri, dei tutor delle ASL e delle docenze seminariali, Eupolis assegna un budget annuo alle Segreterie didattiche di Polo, nell'ambito dei fondi per le spese organizzative assegnate annualmente dalla Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia.

Il D.lgs 368/99 all'art. 26 comma 2 prevede che il periodo di tirocinio clinico venga effettuato presso le strutture ospedaliere individuate dalla Regione con il supporto del GTS: la complessità organizzativa, legata all'elevato numero di corsisti e alla necessità di copertura territoriale regionale, rendono necessarie in Regione Lombardia l'individuazione di molteplici poli didattici.

Le **Aziende ospedaliere sede di Polo didattico** sono individuate dalla DG Sanità con il supporto del Gruppo Tecnico Scientifico e si avvalgono per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività formative che si svolgono presso il Polo ospedaliero dei seguenti organismi: Segreteria didattica, Coordinatore ospedaliero, tutori delle attività pratiche e delle attività seminariali.

Per la loro attività le Aziende Ospedaliere sedi di polo didattico percepiscono una quota annua, erogata da Eupolis Lombardia nell'ambito del budget per le spese organizzative assegnato annualmente dalla Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia. La Direzione Generale della Azienda Ospedaliera definisce ed eroga i compensi per le attività dei professionisti che svolgono le funzioni in seguito descritte:

➤ **Segreterie didattiche di Polo**

Le segreterie di Polo didattico hanno funzione di servizio di primo livello sia per l'utenza discente che per i docenti; si rapportano con gli uffici centrali di Eupolis Lombardia per la gestione e corretta compilazione della documentazione didattica, della rilevazione delle presenze, dell'erogazione dei compensi ai professionisti aziendali.

➤ **I Referenti Ospedalieri**

Presso ciascun polo ospedaliero è presente un Referente Ospedaliero per l'organizzazione delle attività di tirocinio presso le Unità Operative e i Dipartimenti; i compiti del referente ospedaliero sono:

- consentire l'opportuno affiancamento degli specialisti (Tutor Ospedalieri) ai tirocinanti nell'attività pratica, di studio guidato, di confronto e di ricerca
- individuare e rendere disponibili le risorse didattiche e le infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività teoriche e dei sussidi necessari,
- verificare e validare la documentazione didattica predisposta dai competenti uffici di segreteria.

➤ **I tutor clinici ospedalieri**

L'attività pratica prevista dall'art. 26 del d.lgs. 368/99 si svolgono nelle seguenti aree cliniche: medicina clinica, chirurgia generale, dipartimento d'urgenza, dipartimento materno/infantile, ostetricia e ginecologia.

I tutori ospedalieri sono individuati tra i dirigenti medici delle Aziende Ospedaliere sede di Polo didattico dai rispettivi Direttori Generali ed hanno il compito di guidare il tirocinante nella attività clinica, avvalendosi della collaborazione di colleghi di Unità operativa, con l'obiettivo di promuovere un'attività didattica attiva ed integrata; pianificano e realizzano il piano formativo

teorico pratico individuato dal Gruppo tecnico scientifico e attuato nei Poli didattici con la collaborazione dei referenti ospedalieri.

I tutor ospedalieri partecipano in qualità di docenti alle attività seminariali.

Al termine del periodo formativo, il tutor ospedaliero esprime un giudizio sul profitto del tirocinante; ha inoltre il compito di controllare e controfirmare quotidianamente il registro del tirocinante in formazione.

➤ **I tutori di medicina territoriale (ASL)**

Nell'ambito dell'attività pratica è previsto un tirocinio di sei mesi presso le strutture territoriali delle ASL. I tutori territoriali hanno il compito di far conoscere e far sperimentare al tirocinante i vari aspetti della medicina territoriale, compresi i servizi attivabili a favore del paziente da parte del MG nel corso della propria attività.

I tutori di tirocinio territoriale sono medici, funzionari, specialisti ambulatoriali dei Servizi territoriali con almeno cinque anni di attività lavorativa.

L'attività di Tutoraggio è orientata a far acquisire al corsista piena conoscenza rispetto a:

- il sistema della dipartimentalizzazione intesa come modalità di lavoro fortemente integrata e con piena condivisione di obiettivi e di risorse;
- la natura ed organizzazione dei dipartimenti: gestionali – funzionali ed in particolare dei dipartimenti di prevenzione medica, veterinaria, cure primarie, programmazione acquisto e controllo e dipartimento A.S.S.I e funzioni sociali;
- favorire nel Tirocinante la comprensione del futuro ruolo all'interno del S.S.R.;
- fornire le competenze distintive della medicina generale e le competenze necessarie a svolgere il ruolo specifico di MMG nelle équipes multiprofessionali dei Nuclei di cure primarie e nei percorsi di cura che prevedono una stretta integrazione ospedale-territorio.

3. I Referenti coordinatori MMG dei Poli didattici.

I Referenti MMG dei Poli didattici svolgono funzione di coordinamento del percorso di studio dei corsisti assegnati al Polo didattico: vengono individuati dalla Direzione Generale Sanità, sentita la Direzione Generale del Polo didattico di riferimento, e Eupolis Lombardia, tra i Medici di Medicina Generale in possesso di elevata professionalità ed expertise nel campo delle formazioni comprovati da specifico curriculum vitae.

Costituisce requisito indispensabile essere Medico di Medicina generale con convenzione attiva presso il SSR di Regione Lombardia.

Sono valutati per il conferimento di tale incarico:

- esperienza nel coordinamento ed organizzazione di attività didattica rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale;
- esperienza nella docenza seminariale rivolta ai Medici di Medicina Generale e continuità assistenziale;
- capacità gestionali, manageriali, di coordinamento;
- partecipazione a tavoli istituzionali regionali/nazionali sul tema della Medicina Generale e continuità assistenziale;
- esperienze di coordinamento di attività scientifica presso società scientifiche con prevalente interesse in Medicina Generale;
- attività di organizzazione/coordinamento di progetti innovativi nelle cure primarie nell'ambito del SSR;

- funzioni di relatore in convegni, congressi e/o pubblicazioni scientifiche;
- ricerche clinico - epidemiologiche osservazionali in Medicina Generale.

I referenti di polo hanno il compito di accompagnare i discenti del loro Polo didattico in tutte le fasi di tirocinio e di studio, di favorire il loro inserimento nelle strutture ospedaliere e nelle ASL ai fini dello svolgimento delle fasi di tirocinio, di individuare con il corsista l'argomento della tesi all'interno delle tematiche segnalate dalla Direzione Generale Sanità e possono svolgere docenza nelle attività seminariali.

I referenti attuano nei Poli le indicazioni didattiche e organizzative concordate in seno al Gruppo tecnico scientifico e si rapportano con Eupolis per tutte le fasi di tipo organizzativo.

4. I tutori di medicina generale.

I programmi del corso triennale di formazione specifica di Medicina Generale, come indicato dal d.lgs n. 368/99, prevede due semestri di tirocinio presso i Medici di Medicina Generale, da svolgersi nel secondo e terzo anno di corso.

In attuazione all'art. 15 del D.M 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" Regione Lombardia ha istituito un **Elenco dei Tutor di Medicina Generale, aggiornato ogni tre anni**, che rispondono ai criteri previsti dall'art. 27 comma 3 del d. lgs 368/99 (MMG convenzionati con il SSN, con anzianità di almeno 10 anni, con numero di assistiti pari alla metà del massimale vigente, operanti in uno studio convenzionato con SSN) e che abbiano frequentato un corso di formazione e aggiornamento organizzato da Regione Lombardia per tramite di Eupolis Lombardia.

L'abbinamento dei medici in formazione ai tutor territoriali avviene attraverso la libera scelta del formando mediante l'utilizzo della procedura informatica che consenta l'abbinamento di un corsista ad un solo tutor per ogni semestre, garantendo il rapporto 1:1.

L'albo dei tutor regionali, approvato con decreto regionale, viene pubblicato nel sito di Eupolis Lombardia, con possibilità di accesso da parte del corsista attraverso password ed identificativo personale. Per consentire una scelta ragionata da parte del corsista ciascun tutor rende accessibile sul sito le caratteristiche organizzative della propria attività ambulatoriale.

L'albo dei tutor è gestito da Eupolis Lombardia, in accordo con DG Sanità e con le indicazioni del GTS.

Durante il periodo formativo, il tutor MMG svolge i seguenti compiti:

- redigere, prima dell'inizio del semestre, la programmazione formativa che dovrà essere trasmessa al referente MMG del Polo Formativo;
- accompagnare il discente in tutto il percorso, avendo cura che gli obiettivi didattici siano progressivamente crescenti: dall'osservazione, all'attività guidata, all'attività supervisionata fino all'autonomia anche se in "ambiente protetto";
- partecipare a incontri di confronto in aula con i Medici Tirocinanti orientate alla discussione di casi, sessioni di "peer review" e "audit";
- verificare il raggiungimento degli obiettivi posti in programmazione a tre mesi e a sei mesi e inviare le relative schede al Referente MMG del Polo Formativo;
- compilare la scheda di valutazione finale e inviarla al Referente MMG Del Polo Formativo che dovrà confermare il giudizio di idoneità/non idoneità;
- verificare la corretta compilazione del registro avendo cura di controllare, con il dovuto rigore, la registrazione delle presenze del Tirocinante, nonché le attività quotidianamente svolte;
- garantire che l'attività medica ambulatoriale e domiciliare del tirocinante avvenga sotto la sua costante guida;
- garantire che il tirocinante in nessun caso effettui il periodo formativo presso l'ambulatorio durante eventuali assenze né sostituisca il Tutor MMG nelle sue funzioni;

- garantire il rispetto dell'orario di svolgimento delle attività oggetto del tirocinio;
- inviare ogni fine mese le due copie del registro di presenza al Polo Formativo, sede del corso del tirocinante affinché il referente MMG possa apporre le previste firme di validazione e controllo;
- collaborare con il referente didattico del Corso triennale conducendo sperimentazioni e/o rilevazioni aventi ad oggetto la Medicina generale nel contesto del sistema sanitario.

La retribuzione dei tutor di Medicina Generale è erogata direttamente da Eupolis, nell'ambito del budget per le spese organizzative assegnato annualmente dalla Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia.